

Appunti dall' archivio del Comune di Agrano

- 1771 : « Spese lire milanesi due perchè il parroco benedica la campagna e per tener lontano il vento ».
Altre spese vengono fatte per la manutenzione dei tetti di paglia degli alpeggi della comunità Riva, Verminasca, della valle, Celle e Cuselli.
- 1772 : Si noleggia un cavallo affinché il Vicario benedica la croce posta in Pigerà.
- 1774 : Nel mese di aprile il comune effettua il pagamento dei volenterosi accorsi per spegnere un incendio sulla montagna e del Parroco per aver celebrato due messe per implorare l' aiuto di Dio.
- 1786 : È menzionata la strada Campionale Novarese che da Omegna andava verso Armeno passando per Agrano.
Era larga tre braccia piemontesi e scavalcava il Pescone con un ponte in sasso ad arco lungo quindici braccia e largo tre con parapetti in sasso alti un braccio (0,66 metri). Il percorso della strada in territorio agranese, venendo da Bassola era: Arcasca, Scarpia, canton Cappelletta, ponte sul Pescone, Suravia, Sotvia, Quarela, sit da la Madonna, oratorio della Beata Vergine di campagna, riale alla Madonna, vigna longa, Pasquera, Sconi, Ponchieta, cios dal Bar, Buti, Preva, Puzel, valletta di Ciaraal. L' ultimo tratto di strada viene chiamato anche « strada dei cavalli ».
- 1791 : Stanziamento di 257,5 lire piemontesi per la selciatura della strada che va dalla piazza di Cassogno alla piazza Boeggio (ora piazza Primo Maggio) e da quest' ultima alla Chiesa.
- 1834 : Il signor Felice Perneti si offre di costruire a sue spese una conduttura che porti l' acqua della sorgente fino alla piazza di Cassogno a condizione che il Comune costruisca nella stessa piazza « una vasca di sasso vivo e che metà dell' acqua convogliata venga diramata presso la sua abitazione.
Il comune accetta di buon grado e l' opera viene realizzata.
- 1861 : Una copiosa nevicata fa crollare i tetti di diverse casa in paese. Gli alpeggi, i cui tetti erano per lo più di paglia, riportano i danni più gravi.
Con pazienza si ricostruisce sostituendo, dove si può, le pio-



La fontana di Cassogno

de alla paglia.

1863 : Viene costruito il ponte sul riale Vallaccia.

1864 : Si effettua il restauro della stalla parrocchiale e viene rifatto il tetto della cascina parrocchiale.

1870 : «... il 15 settembre scoppiò grave incendio che distrusse parecchie case, lasciando nella miseria non poche famiglie alcune delle quali, vista la mancanza di mezzi, non possono in alcun modo provvedere ai bisogni più urgenti. La carità cittadina è già intervenuta in soccorso dei danneggiati, ma è insufficiente a porre rimedio ai loro bisogni. È necessario quindi che anche questa comunità venga in loro soccorso con un sussidio pecuniario.

La comunità autorizza perciò il taglio di quaranta legnami di quercia dei boschi comunali nelle regioni di Crottonuovo e Sasso delle ore ».

Il verbale prosegue precisando i tempi e le modalità di consegna del legname e fissando in duecento lire l'importo del sussidio per ogni famiglia colpita dall' incendio.

1880 : Vendita dell' alpe Verminasca.

- 1883 : Inizia a funzionare l'asilo voluto dal Cavalier Giuseppe Isotta, che aveva a questo scopo fatto costruire l'edificio che tutt'ora ospita i bambini della scuola materna. Nel testamento del 1896 il Cavaliere lascerà un legato di 26.000 lire come capitale per la benemerita istituzione.
- 1885 : Viene costruito un ponte sul Pesconetto e viene venduto il mulino della Motta.
- 1887 : Il nove maggio, presenti nella sala consiliare del Comune di Agrano le giunte municipali di Omegna e di Agrano, viene



La scalinata della « Bura »

stabilito un accordo per la sistemazione della strada Omegna - Agrano che prevede una correzione del percorso, il rifacimento del fondo in ghiaia e la posa di paracarri in pietra.

1903 : Costruzione dell'acquedotto di Caneglio.

1914 : Ulteriore sistemazione della strada Omegna - Agrano grazie alla donazione di diecimila lire da parte del Cavalier Giulio Isotta.

1920 : Vendita dell'alpe della Valle.

1921 : Costruzione del lavatoio posto dietro la piazza Primo Maggio. Sopra le vasche campeggia la tenaglia, simbolo degli Agranesi.

1925 : Vendita della casa comunale situata nella piazza di Cassogno. La sua ultima destinazione era stata quella di edificio scolastico.

1926 : Viene costruito il nuovo acquedotto del prato Cimostino. Iniziano i lavori per la realizzazione del dopolavoro Cesare Battisti.

Viene stipulata una convenzione con la società Binda per un servizio automobilistico di trasporto pubblico tra Agrano e Omegna al prezzo di 2,25 lire a corsa.

Si intraprendono i lavori dell'impresa Conti per la linea elettrica Cadarese - Magenta.

1928 : Il Sindaco di Agrano Luigi Freschini consegna al commissario prefettizio Guido Boldini la cassa e gli uffici comunali.

Quanti erano gli Agranesi ?

Per rispondere a questa domanda, nei limiti del possibile, abbiamo preso in considerazione per gli anni più lontani gli « stati d'anime » della Parrocchia, mentre per l'ultimo secolo di attività del Comune ci siamo valsei dei dati dei censimenti.

Va tenuto presente che i dati sotto riassunti nelle due tabelle non sono tra loro immediatamente confrontabili per due ordini di motivi il primo dei quali si riferisce al territorio censito, mentre il secondo riguarda il « come » il censimento era effettuato.

Per quanto riguarda la prima differenza, il territorio della Parrocchia di Agrano si estendeva su Agrano, Pescone, Bassole e Prato-lungo mentre i confini del Comune comprendevano Agrano, Pescone e metà del paese di Prato-lungo.

La seconda differenza sta nel fatto che gli « stati d'anime » comprendevano, oltre ai residenti, anche gli agranesi battezzati nella Parrocchia e non più residenti, mentre il censimento civico riguardava solo gli abitanti effettivi del paese.

Precisato questo ecco le due tabelle.

ANNO	TOTALE	Agrano	Pescone	Bassola	Pratolungo
1667	697				
1677	700				
1689	620				
1704	697	442	41	90	124
1715	736				
1730	704				
1744	680				
1762	688				
1773	704				
1785	741	453	66	99	123
1789	800				
1796	838				
1817	812				
1878	904	520	51	143	190

Stati d' anime

ANNO	TOTALE
1828	562
1838	632
1848	589
1861	592
1871	541
1881	661
1901	601
1911	708
1921	737

Censimenti comunali

I residenti in Agrano e Pescone nel 1990 sono 487.

Archivi, documenti e libri consultati

Archivio storico del Comune di Agrano
presso l'archivio di Omegna

Archivio comunale di Omegna

Archivio parrocchiale di Agrano

Archivio storico diocesano di Novara

- N. Bazzetta : Il borgo di Omegna e il suo contado
(Omegna 1920)
- G. Casalis : Dizionario geografico storico statistico
commerciale degli stati di S. M. il Re di
Sardegna vol. III Il Cusio (Torino
1833 - 1856)
- L.A.Cotta : Corografia della Riviera di S. Giulio a cura
di C. Carena (Milano 1980)
- G. Fornaresi : Le pergamene di S. Giulio nell' Archivio di
Stato di Torino
- C. Guglielmetti : Agrano, curiosità d' archivio nel quarto
centenario della Parrocchia (Omegna 1974)
- F. Molinari : Giovanni Piamarta. Tutto per i giovani
(Brescia 1986)
- D. Olivieri : Toponomastica piemontese (Torino 1962)
- G. Ravizza : La Novara Sacra del Vescovo venerabile
Carlo Bescapè (Novara 1878)
- A. Rusconi : Il lago d' Orta, sua riviera ecc.
(Torino 1880)
- AA. Vari : Giovanni Piamarta e il suo tempo
1841 - 1913 (Brescia 1978)
- AA. Vari : Dizionario biografico degli italiani (voce
Borromeo vol. XIII)
- M. G. Virgili : Le pergamene di S. Giulio d' Orta
- Rivista «Lo Strona» : Numeri vari

Indice

Prefazione	5
Il tempo	9
Le immagini	12
I primi documenti	18
Le cariche pubbliche	20
La Chiesa	26
Il lavoro	32
Gli alpeggi	38
Il Pescone	44
I funghi	49
La morta d' Agrano	52
Storie e « fisiche »	56
Tracce	60
Appunti dall'archivio del Comune di Agrano	63
Quanti erano gli Agranesi ?	67
Archivi, documenti e libri consultati	69

STAMPATO DALLA *LITOPRESS S.R.L.* BORGOMANERO NEL MESE DI LUGLIO 1990

